Trasporti

di **Andrea Senesi**

Baggio e Olmi nel futuro della metropolitana rossa La giunta: via allo studio

Il progetto di tre stazioni da Bisceglie. Bando del ministero

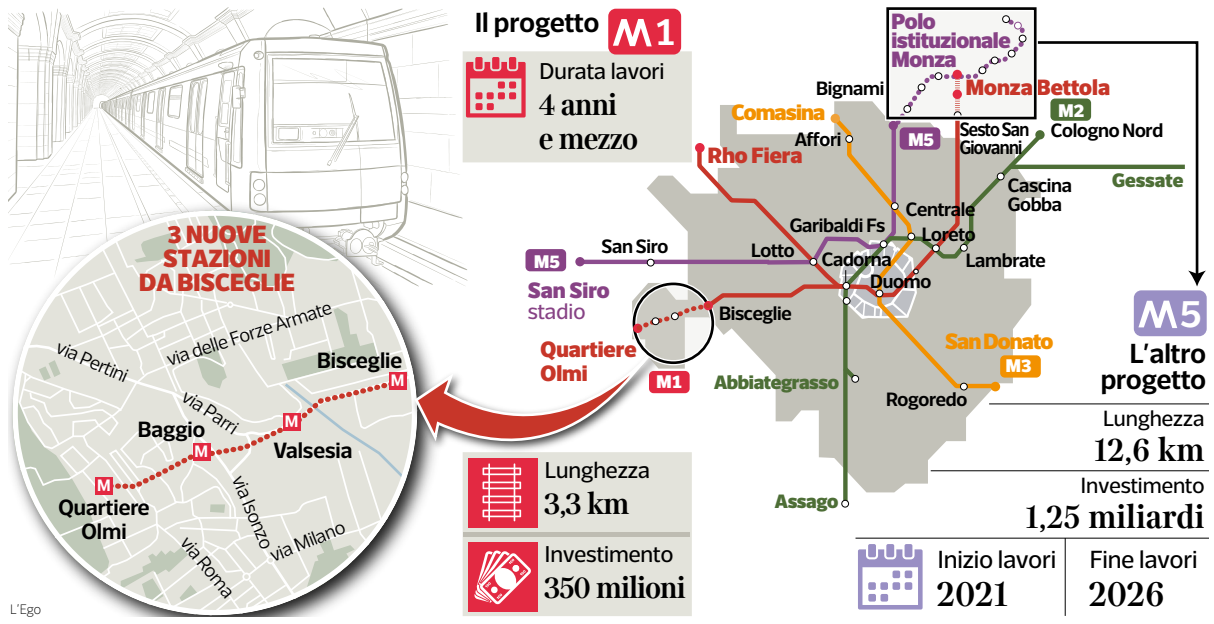
La corsa per le nuove metropolitane non si ferma a Monza. Prossima fermata: Baggio. Nell'ultima riunione prima del Natale la giunta ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnica ed economica del prolungamento della linea rossa verso il quartiere Olmi, che passerà appunto da Baggio. Incassati dalla legge di bilancio che la Camera approverà in queste ore i 900 milioni di euro necessari a dare il via al prolungamento della «lilla» dalla Bicocca alla Brianza, ecco indicata la nuova frontiera *underground*: tre stazioni in tre chilometri e mezzo per servire la periferia occidentale, lambendo il Comune di Cesano Boscone da una parte e l'abitato storico di Baggio dall'altra, lungo la via Parri passando dai nuovi quartieri Valsesia e Mengoni per terminare in via degli Ulivi, poco prima della tangenziale e a meno di un chilometro da Muggiano. Possibile poi che si decida di realizzare un nuovo parcheggio d'interscambio proprio a Baggio invece di potenziare quello attuale di Bisceglie.

Piano di fattibilità tecnica ed economica: dal punto di vista burocratico siamo allo stesso punto dell'altro grande progetto, quello della linea cinque fino a Monza. Diversa però la strategia dietro ai due progetti. «Per la linea lilla in Brianza, dato il carattere almeno regionale dell'opera, abbiamo scelto la strada di un'interlocuzione diretta col governo chiedendo che i fondi venissero messi in Finanziaria», spiega l'assessore Marco Granelli. Diverso l'iter immaginato per la «rossa» fino Baggio. «Il prolungamento della "uno" verso la periferia ovest è nei nostri piani altrettanto importante, ma qui la strategia è un'altra. Non volevamo rischiare di bruciare il progetto abbinandolo al primo e per questo abbiamo scelto una via diversa: quella ordinaria». In pratica, il Comune parteciperà al bando del ministero dei Trasporti con la speranza di rientrare nella *short list* dei progetti meritevoli di finanziamento governativo.

Portare il capolinea della «rossa» da Bisceglie al quartiere degli Olmi costa 350 milioni di euro. Dal «territorio» (Comune e forse Regione) arriveranno 140 milioni di euro, i restanti 210 dovrebbero appunto essere in capo al ministero guidato da Danilo Toninelli. Granelli è comunque ottimista: «Le speranze di vincere anche questa partita sono concrete». La *road map* intanto è tracciata: inizio lavori tra la fine del 2021 e inizio del 2022, chiusura dei cantieri nel 2026, treni in transito in banchina per l'anno successivo; per capire se avvero il progetto avrà superato le forche caudine del ministero ci sarà però da attendere almeno il prossimo autunno. «Il progetto esecutivo — spiega l'assessore — è comunque già finanziato dai fondi del Patto per Milano».

Dalla metropolitana alla metrotranvia. La notizia è che è stato approvato il progetto esecutivo del prolungamento della linea 7 da via Anassagora. «Stiamo rispettando i tempi di realizzazione del prolungamento — assicura Granelli — come previsto dalla convenzione del progetto periferie con il governo: la metrotranvia entrerà in servizio nel 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Ego

Online Le notizie di cronaca, i commenti e tutti gli aggiornamenti sul sito internet **milano.corriere.it**

Deleghe

● L'assessore Marco Granelli *(in foto)* spiega che per la M1 il Comune parteciperà al bando del ministero dei Trasporti puntando a entrare nella lista dei piani da finanziare

● La Camera deve invece approvare in Finanziaria i 900 milioni di euro necessari a dare il via al prolungamento della «Lilla» dalla Bicocca alla Brianza

La sentenza

Trasloco Statale nell'area Expo: il Tar boccia il doppio ricorso degli studenti

Un via libera per il trasloco all'ex area Expo. Una battaglia persa per chi non vuole spostare da Città Studi le facoltà scientifiche della Statale. Il Tar ha negato due richieste di sospensiva di delibere del cda dell'ateneo, permettendo così che continui il percorso per il trasferimento a Rho. Facciamo un passo indietro. A luglio il cda dell'università dice sì alla proposta di project financing dell'australiana Lendlease per il campus da costruire nell'area che ha ospitato Expo 2015, ora ribattezzata Mind (Milano innovation district). Ovvero, l'impresa è disponibile a cofinanziare la realizzazione del progetto (costo previsto 335 milioni di euro), e in cambio chiede alla Statale 20 milioni per 30 anni. La proposta farà da base d'asta al bando pubblico. Ma dal tavolo del cda, a cui siedono rettore, prorettore vicario, direttore generale, tre prof, quattro figure esterne e due studenti, si alza una voce di critica. Uno dei rappresentanti degli universitari, Manuel Tropenscovino, sostiene di non aver ricevuto i documenti in tempo utile per analizzarli approfonditamente e si astiene dal voto. Sceglie quindi di fare ricorso, poiché ritiene anche di non aver potuto visionare tutte le carte per via di alcuni «vincoli di riservatezza» sulla proposta originaria di Lendlease. Parte poi un secondo ricorso per la seduta del cda di settembre, in cui vengono confermate le decisioni prese due mesi prima. L'obiettivo: sospendere gli effetti delle delibere e bloccare il trasferimento. La lista universitaria Unisì, a cui appartiene Tropenscovino è infatti contraria al trasloco. Ma il Tar della Lombardia, con le ordinanze pubblicate ieri, respinge entrambe le istanze cautelari. I giudici sostengono che i consiglieri potevano accedere alla documentazione conservata in direzione generale e che avevano tutto il tempo per farlo. Si continua così a lavorare per portare a Mind un pezzo di Statale. Il rettore Elio Franzini prosegue con l'ascolto dei dipartimenti (è di novembre il no di Fisica all'abbandono di Città Studi). Per la fine di gennaio sarà pronto il bando per il masterplan.

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come sarà L'ateneo nel sito Expo

Sostituisce Sileo

Pat, Calicchio nominato nuovo direttore

Giuseppe Calicchio è il nuovo direttore generale del Pio Albergo Trivulzio. Lo ha nominato il Consiglio di indirizzo dell'azienda di Servizi Immes e Pat, dopo la designazione del governatore Attilio Fontana, d'intesa con il sindaco Beppe Sala: 47 anni, laureato in Filosofia, Calicchio era direttore sociosanitario dell'Ats di Bergamo. Sostituisce Claudio Sileo, ora guida dell'Ats di Brescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JAGUAR F-PACE

NON SEGUIRE NULLA, TRANNE IL TUO ISTINTO.

JAGUAR

La pluripremiata F-PACE è un SUV dalle linee fluenti ispirate alla tradizione sportiva Jaguar. Una scocca creata per offrire il massimo delle performance e della guidabilità in piena sicurezza. Disponibile anche con trazione integrale All Wheel Drive. Una sportività che non troverai in nessun altro SUV. Jaguar F-PACE. Per chi segue solo il proprio istinto.

Jaguar F-PACE con Take It Easy.
Paghi subito la metà: € 23.650* con furto, incendio e manutenzione inclusi, e dopo due anni, senza rate né interessi, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.

LARIO MI AUTO
Via Petitti 8, Milano - 02 369316
Via Mecenate 77, Milano - 02 50995726
P.le Agrippa 9, Milano - PROSSIMA APERTURA
concierge.lariomiauto-milano@jaguardealers.it
lariomiauto.jaguar.it

NATI PER DISTINGUERSI

Consumi Ciclo Combinato da 5,6 a 11,9 l/100 km. Emissioni CO_2 da 147 a 272 g/km.

*Prezzo di vendita riferito a Jaguar F-Pace 2.0 163CV Diesel RWD con cambio manuale a € 47.300,00 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 23.650,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 km pari al Valore Garantito Futuro € 23.650,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 23.650,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 24.025,00. TAN fisso 0%, TAEG 0,76%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31.12.2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione contrattuale e assicurativa presso le Concessionarie Jaguar.

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI